



SCHEDA INFORMAZIONE PRODOTTO

MATERION

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--|-----------------------|
| Nome commerciale o designazione della miscela | Silver Titanium Alloy |
| Numero di registrazione | - |
| Numero documento | G30 |
| Sinonimi | Nessuno. |
| Data di pubblicazione | 05-febbraio-2019 |
| Numero della versione | 03 |
| Data di revisione | 19-agosto-2021 |
| Data di sostituzione | 05-febbraio-2019 |

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

| | |
|---------------------------------------|--|
| Nome della Società | Materion Advanced Materials |
| Indirizzo | 6070 Parkland Boulevard Stati Uniti |
| Divisione | |
| Numero di telefono | 1.216.383.4019 |
| indirizzo di posta elettronica | ehs@materion.com |
| Persona di contatto | Theodore Knudson |

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|-------------------------|--|
| Usi identificati | Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettrici Altro: Fabbricazione di apparecchi medicali e di difesa Ricerca scientifica e sviluppo |
| Usi sconsigliati | Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori) |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

| | |
|---------------------------------------|--|
| Nome della Società | Materion Advanced Materials |
| Indirizzo | 6070 Parkland Boulevard Stati Uniti |
| Divisione | |
| Numero di telefono | 1.216.383.4019 |
| indirizzo di posta elettronica | ehs@materion.com |
| Persona di contatto | Theodore Knudson |

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

I prodotti sono classificati come articoli e, come tali, non presentano un pericolo per il fisico o la salute nella forma in cui si presentano. Se i prodotti sono elaborati o trattati mediante processi che generano particelle (nube, fumo, particelle e/o polvere), potrebbe sussistere un potenziale pericolo per la salute e in tal caso misure di gestione del rischio vanno intraprese per minimizzarlo.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli Il materiale come venduto in forma solida non è generalmente pericoloso. Tuttavia, se il processo prevede la macinazione, la fusione, il taglio o qualsiasi altro processo che provoca il rilascio di polveri o fumi, potrebbero essere generati livelli pericolosi di particolato aerodisperso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

| | |
|--------------------------------|---|
| Contiene: | Argento, Titanio |
| Pittogrammi di pericolo | Nessuno. |
| Avvertenza | Nessuno. |
| Indicazioni di pericolo | La miscela non soddisfa i criteri di classificazione. |

Consigli di prudenza

| | |
|-------------------------|---|
| Prevenzione | Osservare le norme di buona igiene industriale. |
| Reazione | Lavarsi le mani dopo l'uso. |
| Immagazzinamento | Conservare lontano da materiali non compatibili. |
| Smaltimento | Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. |

Informazioni supplementari sulle etichette Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Dipartimento Product Stewardship a +1.216.383.4019.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---------------------------|------------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Argento | 98 - < 100 | 7440-22-4 231-131-3 | - | - | # |
| Classificazione: - | | | | | |
| Titanio | 0,1 - 2 | 7440-32-6 231-142-3 | - | - | |
| Classificazione: - | | | | | |

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|---|
| Inalazione | Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. |
| Cutanea | Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non noto. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|--|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | Indossare adeguati indumenti di protezione. |
| Speciali procedure antincendio | Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. |

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della PIS.

Per chi interviene direttamente Utilizzare la protezione personale raccomandata nella sezione 8 del PIS.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. For waste disposal, see section 13 of the PIS.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione personale, vedi sezione 8 del PIS. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del PIS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare sotto chiave.

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

| Componenti | Tipo | Valore |
|-------------------------|-------|-----------------------|
| Argento (CAS 7440-22-4) | 8 ore | 0,1 mg/m ³ |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|-------------------------|-------|-----------------------|
| Argento (CAS 7440-22-4) | 8 ore | 0,1 mg/m ³ |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare guanti per evitare tagli e abrasioni durante le manipolazione.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

| | |
|--|--|
| Stato fisico | Solido. |
| Forma | Solido. |
| Colore | Argento. |
| Odore | Nessuno. |
| Soglia olfattiva | Non applicabile. |
| pH | Non applicabile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 960,5 °C (1760,9 °F) valutato / Non applicabile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non applicabile. |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile. |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non noto. |

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

| | |
|--|------------------|
| Limite di esplosività – inferiore (%) | Non applicabile. |
| Limite di esplosione - inferiore (%) temperatura | Non applicabile. |
| Limite di esplosività – superiore (%) | Non applicabile. |
| Limite di esplosività – superiore (%) temperatura | Non applicabile. |

Tensione di vapore Non applicabile.

Densità di vapore Non applicabile.

Densità relativa Non applicabile.

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua) Insolubile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non applicabile.

Temperatura di decomposizione Non applicabile.

Viscosità Non applicabile.

Proprietà esplosive Non esplosivo.

Proprietà ossidanti Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Densità 10,37 g/cm³ valutato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

- 10.5. Materiali incompatibili** Ammoniac. Cloro
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

- Inalazione** È poco probabile a causa della forma del prodotto.
- Cutanea** Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi** Non rilevante a causa della forma del prodotto.
- Ingestione** In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Non noto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta** Non noto.
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Non classificato.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare** Non noto.
- Sensibilizzazione respiratoria** Non è un sensibilizzante respiratorio.
- Sensibilizzazione cutanea** Non è un sensibilizzatore per la pelle.
- Mutagenicità sulle cellule germinali** Non classificato.
- Cancerogenicità** Non classificato.
- Tossicità per la riproduzione** Non classificato.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Non classificato.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Non classificato.
- Pericolo in caso di aspirazione** Non è un pericolo per aspirazione.
- Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.
- Altre informazioni** Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

| Prodotto | Specie | Risultati del test |
|-------------------------|---------------|--|
| Silver Titanium Alloy | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Crostacei | CE50 | Daphnia |
| Pesci | CL50 | Pesci |
| | | 0,0095 mg/l, 48 ore valutato |
| | | 0,0022 mg/l, 96 ore valutato |
| Componenti | Specie | Risultati del test |
| Argento (CAS 7440-22-4) | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Pesci | CL50 | Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) |
| | | 0,0019 - 0,003 mg/l, 96 ore |

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

| | |
|--|--|
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non conosciuto. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. |
| 12.6. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|--|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione
Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Materion Advanced Materials non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio.

Per evitare fraintendimenti o presupposti incorretti da parte di coloro che ricevono le informazioni, deve essere chiaro che le informazioni fornite non hanno la forma di un foglio dati di sicurezza (SDS), ma che si tratta di un semplice foglio di informazioni di sicurezza – REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (EU) N 453/2010 del 20 maggio 2010 (REACH/SDS).